UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

UFFICIO STAMPA
VIA VIII FEBBRAIO 2, 35122 PADOVA
TEL. 049/8273041-3066-3520
FAX 049/8273050
E-MAIL: stampa@unipd.it
AREA STAMPA: http://www.unipd.it/comunicati

Padova, 25 luglio 2016

SCOPERTO UNO DEI MECCANISMI DELL'INSUFFICIENZA RENALE NEGLI IPERTESI

L'insufficienza renale cronica è una delle complicanze più importanti dell'ipertensione arteriosa, che rappresenta il principale fattore di rischio cardiovascolare per la sua altissima prevalenza nella popolazione adulta. **Ogni anno nel mondo l'insufficienza renale cronica da nefroangiosclerosi ipertensiva costringe molti pazienti ipertesi alla dialisi e/o al trapianto renale.**

Il motivo principale dell'insufficienza renale negli ipertesi è la fibrosi, che consiste nella progressiva sostituzione del rene da parte di tessuto cicatriziale (fibrotico), funzionalmente inattivo, e porta alla nefroangiosclerosi.

Uno studio condotto l'utilizzo di tecniche innovative d'analisi molecolare, durato oltre 3 anni del gruppo diretto dal prof. Gian Paolo Rossi del Dottorato Internazionale in Ipertensione Arteriosa e Biologia Vascolare - Clinica dell'Ipertensione Arteriosa dell'Università di Padova – ha scoperto uno dei meccanismi principali della fibrosi renale: la transizione epitelio mesenchimale.

I ricercatori guidati dalla prof.ssa **Teresa Seccia** non solo hanno scoperto che il principale mediatore della transizione epitelio mesenchimale è endotelina-1, ma hanno anche identificato i mediatori che nel rene sono responsabili di questo importantissimo processo.

«In particolare – spiega il prof Rossi -, attraverso studi in vitro su cellule renale umane con l'utilizzo di tecniche di silenziamento genico e inibizione farmacologica selettiva, abbiamo dimostrato che endotelina-1 agisce attraverso il recettore B inducendo la defosforilazione della Yes Associated Protein (YAP).»

Lo studio, in pubblicazione in questi giorni sulla prestigiosa rivista americana «JAHA» (The JOURNAL OF THE AMERICAN HEART ASSOCIATION), **apre importantissime prospettive** alla modulazione farmacologica della transizione epitelio-mesenchimale, e quindi **a un trattamento dell'ipertensione arteriosa mirante a prevenire il danno renale, la dialisi, e il trapianto nei pazienti affetti da ipertensione arteriosa.**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

UFFICIO STAMPA
VIA VIII FEBBRAIO 2, 35122 PADOVA
TEL. 049/8273041-3066-3520
FAX 049/8273050
E-MAIL: stampa@unipd.it
AREA STAMPA: http://www.unipd.it/comunicati